Vice Direzione Generale Network Management Infrastrutture
Direzione Investimenti
Direzione Investimenti Area Centro
Il Direttore
Il Presidente della Conferenza di Servizi

Potenziamento Direttrice Orte-Falconara

Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica

"Raddoppio della tratta PM 228 – Castelplanio con by-pass di Albacina"

Lotto 2: Genga – Serra San Quirico

(CUP: J21J05000000001)

Determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi

La Responsabile della Direzione Investimenti Area Centro

La Presidente della Conferenza di Servizi

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e, in particolare, l'art. 14-bis;

VISTO il T.U. in materia di espropriazione per pubblica utilità di cui al D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i. e, in particolare, gli artt. 10 e 12;

VISTO il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 *"Codice dei beni culturali e del paesaggio"* e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e s.m.i.;

VISTO il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito, con modificazioni, nella legge 14 giugno 2019, n. 55 e s.m.i. (DL 32/2019), ed in particolare l'art. 4, comma 1, che prevede l'individuazione, mediante decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, degli interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative e la contestuale nomina di Commissari straordinari per la realizzazione degli interventi medesimi;

VISTO il DPCM del 16 aprile 2021, con il quale sono stati individuati nell'allegato elenco 1 allo stesso decreto, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del DL 32/2019 gli interventi

Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

Rete Ferroviaria Italiana – Società per Azioni - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497 sexies del cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015

Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
Cap. Soc. euro 31.528.425.067,00
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma
Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 – R.E.A. 758300

"AV/AC Brescia-Verona-Padova", "Potenziamento Linea Venezia-Trieste", "Completamento raddoppio linea Genova-Ventimiglia e potenziamento tecnologico", *"Potenziamento e Sviluppo della direttrice Orte-Falconara, "Linea Roma-Pescara"*;

VISTO l'art. 2 del sopra citato DPCM, con il quale l'Ing. Vincenzo Macello, Vice Direttore Generale Network Management Infrastrutture di RFI S.p.A., è stato nominato Commissario straordinario per l'intervento infrastrutturale in epigrafe;

VISTO il DL 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n.108 (DL 77/2021) recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"* - come da ultimo modificato dal DL 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla L. 41 del 21 aprile 2023 (DL 13/2023), - che ha disciplinato nell'art. 44 semplificazioni procedurali in materia di opere pubbliche di particolare complessità o di rilevante impatto applicabili esclusivamente agli interventi indicati nell'Allegato IV del medesimo DL, tra i quali è incluso il *"Potenziamento della linea ferroviaria Orte-Falconara"*, e nell'art. 46 ha introdotto modifiche alla disciplina del dibattito pubblico, di cui al D.P.C.M. 76/2018, applicabili limitatamente ai suddetti interventi;

VISTI, in particolare:

- l'art. 44, comma 3, come modificato dal DL 13/2023, convertito, con modificazioni, dalla L. 41/2023, che stabilisce che "*la verifica preventiva dell'interesse archeologico si svolge secondo le modalità di cui all'articolo 48, comma 5-ter*" e l'art 48, comma 5-*ter*, del DL 77/2021, introdotto dal medesimo DL 13, il quale specifica che "*Nei casi in cui dalla valutazione di assoggettabilità alla verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui all'articolo 25, comma 3, del decreto legislativo n. 50 del 2016* [n.d.r. acquisita nell'ambito della conferenza di servizi] *emerga l'esistenza di un interesse archeologico, il soprintendente fissa il termine di cui al comma 9 del medesimo articolo 25 tenuto conto del cronoprogramma dell'intervento e, comunque, non oltre la data prevista per l'avvio dei lavori.";*

- l'art. 44, comma 4 del DL 77/2021 che prevede che la valutazione del progetto da parte della Conferenza di Servizi – acquisite le eventuali prescrizioni/direttive adottate dal Consiglio superiore dei LLPP nonché gli esiti del dibattito pubblico, della verifica preventiva dell'interesse archeologico e della VIA – deve tenere conto "*delle preminenti esigenze di appaltabilità dell'opera e della sua realizzazione entro i termini previsti dal PNRR* … »;

VISTO il Contratto di Programma 2022-2026 Parte Investimenti, che recepisce il PNRR, e ricomprende il progetto *"Lotto 2: Genga – Serra San Quirico"* nell'ambito del più ampio intervento del *"Nuovo collegamento PM228 - Castelplanio con by-pass di Albacina"* inserito nella Tabella A - "Portafoglio Investimenti in Corso e Programmatici" sub-

tabella A09 "Interventi prioritari ferrovie - direttrici di interesse nazionale" cod. intervento 0298, e in particolare l'art. 1 comma 6;

VISTI la legge 29 dicembre 2022 n. 197 (recante Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025) e, in particolare, l'art. 1, commi da 369 a 379, nonché il Decreto MEF del 10/02/2023 (in GURI S.G. n.58 del 09/03/2023) che disciplina la procedura per l'accesso al "*Fondo per l'avvio di opere indifferibili*" a parte delle stazioni appaltanti;

VISTA la domanda di accesso al *"Fondo per l'avvio di opere indifferibili"* n. 4463 presentata da RFI in data 3/04/2023;

VISTA la Disposizione Organizzativa n. 375/AD del 19/12/2022, con la quale la responsabilità della Direzione Investimenti Area Centro di RFI è stata attribuita all'Ing. Chiara De Gregorio che ha conseguentemente assunto l'incarico di Presidente della CdS (Procura repertorio n. 87111, rilasciata con atto a Rogito del Notaio n. 25292 in data 30/12/2022, registrato all'Agenzia dell'Entrate, Ufficio di Roma 1, in data 30/12/2022 con rep. 39620 serie 1T);

PREMESSO CHE

- con nota prot. RFI-DIN-DIC.RP\A0011\P\2021\0000212 del 27/12/2021 il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento in epigrafe (PFTE) è stato approvato in linea tecnica dal Referente di Progetto di RFI;
- con nota prot. RFI-DIN-DIC\PEC\P\2022\2 del 5 gennaio 2022, RFI ha trasmesso il PFTE (i) al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici (CSLLPP) per l'espressione del parere da parte del Comitato Speciale del CSLLPP, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 44, comma 1, e 48, comma 7, del DL 77/2021, (ii) nonché, in conformità a quanto previsto dall'art. 46 del medesimo DL 77, alla Commissione Nazionale per il Dibattito Pubblico (CNDP) per l'indizione del Dibattito Pubblico (DP);
- con nota del 12 gennaio 2022 prot. 101, la CNDP ha comunicato la corretta instaurazione del procedimento di DP; il dibattito, iniziato il 22 aprile 2022, si è concluso il primo giugno 2022 e l'8 giugno 2022 il Coordinatore per il DP ha consegnato alla CNDP e a RFI, ai fini dell'acquisizione agli atti della Conferenza di Servizi, la relazione conclusiva del DP, con contestuale pubblicazione della stessa nel sito della CNDP;

- con nota prot. 608 del 20 gennaio 2022, il Comitato Speciale del CSLLPP ha chiesto integrazioni e chiarimenti sul PFTE trasmesso; tale richiesta è stata riscontrata da RFI con nota prot. RFI-DIN-DIC\A0011\P\2022\32 del 04 febbraio 2022;
- con nota prot. M_INF.CSLP.REGISTRO UFFICIALE.U.0002320 del 28 febbraio 2022, il Comitato Speciale del CSLLPP ha trasmesso a RFI il parere con prescrizioni n. 2/2022 reso nella seduta del 24 febbraio 2022;
- con nota prot. RFI-DIN-DIC.RP\A0011\P\2022\99 del 11 febbraio 2022, RFI ha trasmesso il PFTE alla Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (SS PNRR) e alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio (SABAP) per le province di Ancona e Pesaro e Urbino, unitamente allo studio archeologico, comprensivo di un piano delle indagini, richiedendo l'espressione del parere di cui all'art. 25 del D.Lgs. 50/2016 in materia di *"verifica preventiva dell'interesse archeologico"*, in conformità a quanto stabilito dall'art. 44, comma 2, del DL 77/2021;
- con nota prot RFI-DIN-DIC.RP\PEC\P\2022\32 del 23 febbraio 2022, RFI ha trasmesso il PFTE - completo della documentazione di cui all'art. 22, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 - alla competente Direzione Generale dell'allora Ministero della Transizione Ecologica (MiTE), oggi Ministero dell'Ambiente e della sicurezza Energetica (MASE), e alla SS PNRR del Ministero della Cultura (MiC) e ha presentato istanza per l'avvio della valutazione di impatto ambientale (VIA) dell'opera ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 152/2006, comprensiva di richiesta di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica; l'istanza è stata dichiarata dal MiTE procedibile il 18 marzo 2022;
- con nota prot. RFI-DIN-DIC\PEC\P\2022\80 del 10 marzo 2022, RFI ha convocato la Conferenza di Servizi (CdS), di cui all'art. 14-*bis* della L. 241/1990 e s.m.i., in conformità a quanto stabilito dall'art. 44, comma 4, del DL 77/2021 per l'approvazione del PFTE;
- con nota prot. RFI-DIN-DIC\PEC\P\2022\91 del 21 marzo 2022 è stata estesa la partecipazione alla CdS alla Provincia di Ancona – Ambiente e Governo del Territorio;
- con nota del 31/03/2022 trasmessa via pec è stata estesa la partecipazione alla CdS ad AAto n.2 – Assemblea di Ambito territoriale ottimale n. 2 "Marche Centro – Ancona";
- il PFTE dell'opera in epigrafe è corredato dal piano degli espropri;
- in data 22 marzo 2022, RFI S.p.A. ha provveduto, ai sensi dell'art. 14, comma 5, della L. 241/1990 e s.m.i., in conformità a quanto stabilito nel comma 4 dell'art. 44 del DL 77/2021, a comunicare ai soggetti interessati l'avvio del procedimento volto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica

utilità, mediante avviso pubblicato sul quotidiano a diffusione nazionale "Il Corriere della Sera" e su quello a diffusione locale "Corriere Adriatico";

- gli esiti della pubblicizzazione del procedimento volto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità delle opere sono contenuti nella Relazione istruttoria del 26/05/2022, cod. IR0F00D43ISAQ.00.00001A, redatta da Italferr S.p.A., nella quale si dà atto che è pervenuta n. 1 osservazione puntualmente controdedotta;
- *PREMESSO, INOLTRE, CHE*

  relativamente agli aspetti della tutela archeologica:

- con nota prot. 3588-P del 29 marzo 2022 la SABAP per le province di Ancona e Pesaro e Urbino ha attivato la procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25, co. 8 ss. del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., e ha espresso parere favorevole al piano di indagini archeologiche preventive, condizionato dalla previsione di ulteriori carotaggi nelle aree a rischio archeologico alto non accessibili per l'esecuzione delle prospezioni georadar;
- con nota prot. RFI-NEMI.DIN.DIC.RP\A0011\P\2022\30 del 1/08/2022 RFI ha trasmesso alla SABAP la documentazione tecnica preliminare relativa alle attività di campo eseguite sulla base del progetto d'indagine approvato; con successiva nota prot. RFI-NEMI.DIN.DIC.RP\A001\P\2022\80 del 30 settembre 2022 RFI ha trasmesso la documentazione tecnico-scientifica di dettaglio relativa alle suddette indagini;
- con nota prot. RFI-NEMI.DIN.DIC.RP\PEC\P\2022\148 del 22/11/2022 RFI ha trasmesso alla SABAP un piano di indagini archeostratigrafico a completamento della fase preventiva di indagini archeologiche al fine di acquisire ulteriori informazioni, come richiesto dalla SABAP nell'ambito di un incontro telematico tenutosi il 29/09/2022;
- con nota prot. 14249-P del 29 dicembre 2022 la SABAP per le province di Ancona e Pesaro e Urbino ha approvato il sopracitato piano di indagini archeostratigrafico e la documentazione preliminare ai fini dello svincolo progressivo delle aree;
- con nota prot. RFI-NEMI.DIN.DIC.RP\A0011\P\2023\80 del 1/03/2023 RFI ha trasmesso al MIC –SABAP per le provincie di Ancona e Pesaro e Urbino la proposta di Accordo tra Soprintendenza e Stazione appaltante al fine di disciplinare apposite forme di coordinamento e collaborazione per lo svolgimento della verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi del comma 14, dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016; detto accordo, condiviso con la SABAP, prevede un termine di tre mesi per lo svolgimento delle indagini archeologiche che in ogni caso dovranno concludersi prima dell'avvio dei lavori;

- con nota prot. 4805 del 26/04/2023 la SABAP per le provincie di Ancona e Pesaro e Urbino ha trasmesso il suddetto Accordo sottoscritto dal Soprintendente;

relativamente agli aspetti della tutela ambientale e paesaggistica, nell'ambito della procedura ambientale di cui all'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.:

- RFI, con la sopra menzionata istanza del 23 febbraio 2022 (prot. RFI-DIN-DIC.RP\PEC\P\2022\32) ha chiesto il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del D.Lgs. 42/2004 nell'ambito della procedura di valutazione di impatto ambientale in base all'art. 25-*quinquies* del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., ai sensi del quale "*Il concerto del competente direttore generale del Ministero della cultura comprende l'autorizzazione di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, ove gli elaborati progettuali siano sviluppati a un livello che consenta la compiuta redazione della relazione paesaggistica;*
- con nota prot. 765-P del 02/05/2022, la SS PNRR, acquisito il parere prot. 4205 del 11/04/2022 della SABAP per le province di Ancona e Pesaro e Urbino, ha richiesto integrazioni documentali evidenziando che l'opera interessa ambiti sottoposti a tutela paesaggistica e interferisce con presenza di beni di interesse culturale; in particolare la SS PNRR ha richiesto *"un approfondimento progettuale della soluzione per la nuova viabilità NV07 (Ricucitura SP76 - via Clementina) la quale appare essere un intervento di forte impatto paesaggistico, per dimensioni, tipologia e materiali, la cui estensione e conformazione è estranea alla trama della viabilità del contesto più storicizzato di Serra S. Quirico. Si chiede, pertanto, di elaborare una differente soluzione progettuale che possa risolvere l'attraversamento della ferrovia con un minore impatto visivo, un limitato consumo di suolo, e possibilmente sfruttando i tracciati viari esistenti";*
- con nota prot. 3370 del 25/05/2022, anche la Commissione Tecnica PNRR-PNIEC ha richiesto integrazioni documentali;
- con nota prot. RFI-DIN-DIC.RP\PEC\P\2022\115 del 3/06/2022, RFI, in conformità a quanto stabilito dall'art. 19, comma 6 del d.lgs. 152/2006, ha richiesto la sospensione dei termini del procedimento di VIA per 30 giorni, al fine di riscontrare le richieste di integrazione della SS PNRR e della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC, avanzate rispettivamente con note prot. 765-P del 2/05/2022 e prot. 3370 del 25/05/2022, fissando al 4/07/2022 la consegna delle integrazioni. Il MITE ha concesso tale sospensione con nota prot. 75009 del 15/06/2022 e RFI ha riscontrato la richiesta di integrazioni con nota prot. RFI-DIN-DIC.RP\PEC\P\2022\145 del 30/06/2022 trasmettendo, in particolare, una soluzione progettuale per la viabilità NV07, volta a superare le criticità evidenziate dalla SS PNRR con la sopra richiamata nota prot. 765-P del 02/05/2022;

- con nota prot. RFI-DIN-DIC.RP\PEC\P\2022\45 del 03/08/2022, RFI ha trasmesso spontaneamente ulteriore documentazione integrativa al MITE e al MiC;
- con nota prot. RFI-NEMI.DIN.DIC.RP\PEC\P\2022\91 del 12/10/2022, facendo seguito ai tavoli tecnici svolti con i rappresentanti della SS PNRR e della SABAP territoriale in data 28/09/2022 e 10/10/2022, durante i quali sono stati chiesti ulteriori approfondimenti progettuali per valutare e mitigare l'impatto dell'opera sul paesaggio e sui beni di interesse culturale, RFI ha trasmesso alle medesime Soprintendenze e alla DG ABAP - Servizio V del MiC, i chiarimenti richiesti. In particolare, in tale occasione, RFI ha trasmesso una ottimizzazione progettuale per la viabilità NV06, per limitare l'interferenza della stessa con l'immobile *"Villa Perugini"*, *medio tempore* sottoposto al procedimento di dichiarazione di interesse culturale ex art. 13 del d.lgs. 42/2004;
- la SS PNRR del MiC con nota prot. 1736-P del 08/02/2023, nel rispetto del parere istruttorio formulato dalla SABAP per le province di Ancona e Pesaro e Urbino (prot. n. 9665 del 2/09/2022, successivamente integrato con le note di aggiornamento prot. 13129 del 30/11/2022 e prot. 14118 del 27/12/2022) e considerati i contributi istruttori del *Servizio II – Scavi e tutela del patrimonio archeologico* e del *Servizio III – Tutela del patrimonio storico, artistico e architettonico della Direzione Generale ABAP*, ha espresso parere favorevole di compatibilità ambientale sul PFTE dell'intervento in argomento "*…a condizione che siano rispettate le condizioni ambientali dalla n. 1 alla n. 25 sottoelencate, la cui ottemperanza è da intendersi anche ai fini del rilascio della autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 25, comma 2-quinques del D.Lgs 152/2002*", fra le quali, in particolare, figurano le seguenti:
  - *"Rispetto alla nuova soluzione della viabilità NV07, che risolve le criticità paesaggistiche eliminando il cavalcaferrovia e sostituendolo con un sottopasso pedonale, si prescrive che ogni eventuale ulteriore modifica, laddove in accoglimento delle Osservazioni della Regione Marche si intendesse elaborare una soluzione anche carrabile, dovrà essere trasmessa e approvata dalla Soprintendenza ABAP"* (Prescrizione n. 3);
  - *"Sia sviluppata la soluzione per la viabilità NV06, già verificata e rappresentata da RFI alla Soprintendenza ABAP e alla Soprintendenza Speciale per il PNRR, che escluda l'interferenza con il bene di interesse storico-artistico e architettonico "Villa Perugini con annessa corte e giardino" tutelato con Determina n. 113 del 17/11/2022"* (Prescrizione 14)*;*

- *"Per quanto attiene la specifica area vincolata in loc. Cava Romita/Gola della Rossa (P.A. 78) nel comune di Fabriano, in considerazione dell'interferenza con essa del tracciato della viabilità complementare NVP3 «qualora non sia possibile una revisione progettuale con spostamento del tracciato completamente al di fuori dell'area sottoposta a tutela diretta, in considerazione dell'assenza di strutture archeologiche inamovibili note», vanno previste «l'elaborazione e la copertura finanziaria per uno specifico progetto di scavo archeologico scientifico che comporti l'esaurimento del deposito archeologico tombato dalla nuova opera, da sottoporsi agli organi competenti per l'approvazione e l'autorizzazione all'intervento ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004 ss.mm.ii.».* (Prescrizione 20);

- con nota prot. RFI-NEMI.DIN.DIC.RP\A0011\P\2023\103 del 20/03/2023 RFI ha presentato istanza ex art. 28 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i., per l'avvio della verifica di ottemperanza al MASE, alla SS PNRR e alla SABAP per le province di Ancona e Pesaro e Urbino, limitatamente alle condizioni ambientali contenute nel sopracitato parere della SS PNRR dell'8/02/2023 prot. 1736-P, anche ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica; l'istanza è stata dichiarata procedibile dal MASE in data 30/03/2023;
- con nota prot. 5292-P del 7/04/2023 la SS PNRR ha chiesto alla Soprintendenza territoriale di riscontrare direttamente RFI in merito alla suddetta verifica di ottemperanza;

relativamente agli aspetti della tutela dei beni culturali:

- con note prot. ZNAD\PRT\P\2022\19108, ZNAD\PRT\P\2022\19110 ZNAD\PRT\P\2022\19111, ZNAD\PRT\P\2022\19112 del 4/08/2022, prot. ZNAD\PRT\P\2023\938 dell'11/01/2022, prot. ZNAD\PRT\P\2023\2069 e prot. ZNAD\PRT\P\2023\2071 del 23/01/2023 RFI, per il tramite della Società Ferservizi S.p.A., ha presentato presso il Segretariato Regionale per le Marche istanza di verifica di interesse culturale (VIC) ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 42/2004 per i seguenti beni interessati dalla realizzazione dell'opera:

- Comune di Genga (AN): *Tombino km 237+706; Tombino ad arco km 239+536; Ponticello km 240+186; Ponte Cascatelle km 240+449; Casa Cantoniera km 239+576; Galleria km 241+398;*
- Comune di Serra San Quirico (AN): *Tombino km 245+589; Tombino km 245+886; Ponticello km 246+713, Ponticello km 246+780;*
- Comune di Fabriano (AN): *F.V. Albacina km 232+018, Tombino S2 km 228+780, Tombino S4 km 229+920, Tombino S5 km 230+580, Tombino S7 km 231+291,*

Tombino S8 km 231+609, Tombino S9 km 231+432, Tombino S10-S11 km 232+41; Sottovia km 230+760;

- La SABAP, su istanza formulata il 20/07/2022 dallo Studio Legale Tonon-LoVetro per conto della proprietaria dell'immobile, ha avviato la procedura di dichiarazione di interesse culturale ex art. 13 del d.lgs. 42/2004 di Villa Perugini sita in via Clementina nel comune di Serra San Quirico (AN), consistente in una villa storica con annesso parco privato, interessata dall'intervento della viabilità NV06;

- La Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale (CO.RE.PA.CU) del Segretariato Regionale per le Marche ha emanato le seguenti delibere con le quali ha di dichiarato di interesse culturale ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 42/2004, i beni di seguito elencati:

Nel Comune di Serra San Quirico (AN):

- Delibera n. 113 del 17/11/2022 relativa all'immobile denominato *"Villa Perugini von annessa corte e Giardino*";
- Delibera n 121 del 30/11/2022 relativa al manufatto denominato *"Ponticello km 246+713 – Linea ferroviaria Orte-Falconara"*;

Nel comune di Genga (AN):

- Delibera n 123 del 30/11/2022 relativa al bene denominato *"Casa Cantoniera km 239+576"*;
- Delibera n 124 del 30/11/2022 relativa al bene denominato *"Galleria km 241+398"*;

- La CO.RE.PA.CU. del Segretariato Regionale per le Marche, a seguito delle VIC avviate da RFI, ha, altresì, emanato le seguenti delibere con le quali ha dichiarato l'insussistenza di interesse culturale dei manufatti di seguito elencati:

Nel comune di Genga (AN):

- Delibera n 122 del 30/11/2022 relativa ai manufatti denominati *"Tombino Km 237+706 - Tombino Km 239+536, Ponticello Km 240+186, Ponte Cascatelle Km 240+449"*;

Nel comune di Serra San Quirico (AN):

- Delibera n 120 del 30/11/2022 relativa ai beni denominati *"Tombino Km 245+589, Tombino Km 245+886. Ponticello Km 246+780"*;

Nel comune di Fabriano (AN):

- Delibera n. 7 del 9/02/2023 relativa al *"Fabbricato viaggiatori in Frazione Albacina Km 232+018"*.

- con nota prot. RFI-NEMI.DIN.DIC.RP\A0011\P\2022\178 del 7/12/2022, RFI ha richiesto l'autorizzazione ex art. 21, comma 4 del d.lgs. 42/2004 per i lavori da eseguirsi sul *tombino alla pk 246+125*. L'autorizzazione è stata rilasciata con nota prot. 2848-P del 15/03/2023;

- con nota prot. RFI-NEMI.DIN.DIC.RM\A0011\P\2022\397 del 13/12/2022, in conseguenza della dichiarazione di interesse culturale della *Casa Cantoniera al km 239+576*, RFI ha comunicato alla Soprintendenza la sussistenza di una soluzione tecnica idonea a evitarne la demolizione;

- con nota prot. RFI-NEMI.DIN.DIC.RP\A0011\P\2023\103 del 28/03/2023 RFI ha chiesto l'autorizzazione ex art. 21, comma 4 del D.Lgs. 42/2004 con riferimento ai lavori da eseguirsi sui seguenti beni dichiarati di interesse culturale, per i quali è stata individuata una soluzione tecnica per evitarne la demolizione:

  - *Ponticello km 246+713* nel Comune di Serra San Quirico;
  - *Imbocco Galleria artificiale al km 241 + 398*;
  - *Villa Perugini:* interferenza della NV06 con il confine di pertinenza della Villa a seguito delle ottimizzazioni conseguite con la nuova soluzione progettuale della viabilità.

CONSIDERATO CHE

- Nell'ambito della Conferenza di Servizi convocata il 10 marzo 2022 sono pervenuti i sottoelencati pareri o note delle Amministrazioni e degli Enti interessati dal procedimento:
  Amministrazioni statali, Regione, Comuni e Consorzi

  - il **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica**, ha emesso il Decreto n. 144 del 20/03/2023, adottato di concerto con il Ministero della Cultura (Decreto MASE-MIC), con cui, sulla base del parere n. 50 del 6/09/2022 della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC e del parere del Ministero della Cultura - Soprintendenza Speciale per il PNRR prot. 1736-P dell'8/02/2023 viene espresso giudizio positivo sulla compatibilità ambientale e parere favorevole circa l'assenza di incidenza negativa e significativa sui siti Natura 2000 a seguito della Valutazione di incidenza di livello II (Valutazione appropriata) senza necessità di procedere alla successiva fase di studio nonché parere di conformità del Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo ai sensi

dell'articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 120/2017, subordinati al rispetto delle condizioni di cui agli articoli 2 e 3 che di seguito si riportano:

"Articolo 2

Condizioni ambientali della Commissione PNRR-PNIEC

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione PNRR-PNIEC n. 50 del 6 settembre 2022. Il proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

2. In ordine al Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, il proponente dovrà trasmettere al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, almeno 60 giorni prima dell'inizio dei lavori, l'aggiornamento del Piano di Utilizzo, ai sensi dell'articolo 15, del decreto del Presidente della Repubblica n. 120/2017, secondo quanto richiesto dalla condizione ambientale n. 5 del citato parere n. 50/2022.

Articolo 3

Condizioni ambientali del Ministero della Cultura

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere del Ministero della cultura, acquisto al prot. MITE-18345 dell'8 febbraio 2023. Il proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

2. Il suddetto parere [del] *Ministero della cultura comprende l'autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, subordinata al rispetto delle condizioni ambientali del medesimo parere, ai sensi dell'articolo 25, comma 2-quinquies del citato d.lgs. n. 152/2006".*

Articolo 4

Condizioni ambientali della Regione Marche

1. Dovranno essere ottemperate le condizioni ambientali del parere della Regione Marche prot. 1095086 del 5 settembre 2022, acquisito al prot. MiTE-107014 del 6 settembre 2022, che non siano già comprese nelle condizioni ambientali del parere n. 50/2022 della Commissione tecnica PNRRN/PNIEC. Il proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.";

- la **Regione Marche** ha trasmesso la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1551 del 22/11/2022, con la quale ha deliberato:

  1- *"Di accertare, ai sensi e per gli effetti degli articoli 2 e 3 del DPR 383/94 e ss.mm.ii., la non conformità urbanistica del progetto, … rispetto alle disposizioni dello strumento urbanistico generale*

vigente (PRG) dei Comuni di Fabriano (AN), Genga (AN) e Serra San Quirico (AN) sul cui rispettivo territorio ricade l'opera.

2- "*di esprimere, ai fini dell'Intesa Stato-Regione, di cui al DPR 383/94 e ss.mm.ii., parere favorevole alla localizzazione e realizzazione dell'intervento di che trattasi ed alla relativa variante urbanistica, con le seguenti prescrizioni ed indicazioni progettuali ed esecutive:*

a) Sia data ottemperanza a tutte le disposizioni e prescrizioni formulate dal Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile – Regione Marche (Prot. 0851018 del 30/06/2022) Parere unico ai sensi del dell'art. 14 bis comma 3 della L. 7 agosto 1990, n. 241, dal Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali – Regione Marche (Prot. 0628041 del 23/05/2022 Procedura VIA/PNRR e Prot. 1095086 del 05/09/2022), dal Ministero della Cultura – Soprintendenza Speciale per il PNRR, (Prot. 0527514 del 02/05/2022)

b) Siano risolte tutte le problematiche inerenti le interferenze delle procedure impiantistiche con le opere impiantistiche a rete o puntuali presenti sul territorio interessato acquisendo tutte le autorizzazioni e nulla osta necessari dagli Enti gestori vari servizi;

c) Alla fine dei lavori le aree e le piste di cantiere dovranno essere ricondotte allo stato ante operam ed i materiali derivanti dall'esecuzione dei lavori dovranno essere smaltiti in conformità alle vigenti leggi in materia".

In particolare nel documento istruttorio allegato alla Delibera di Giunta in merito alla Viabilità NV07 si rappresenta che "*dovrà necessariamente essere individuata una soluzione tecnica che permetta un collegamento carrabile tra lo svincolo della SS76, in corso di realizzazione, e il centro di Serra San Quirico, seppur limitato a traffico specializzato con esclusione dei mezzi pesanti, come previsto dagli obiettivi imposti dal Ministero dell'Ambiente e condivisi nel corso degli anni anche con la Regione Marche, nell'ambito della procedura di V.I.A. del progetto di adeguamento del Sublotto 1.1 – SS76 tratto Albacina-Serra San Quirico dell'Asse viario Marche Umbria e quadrilatero di penetrazione (rif.DE/VIA/6086 del 2001 del Ministero dell'Ambiente). In corrispondenza dello stesso viadotto necessita di approfondire e dettagliare il progetto relativo alla realizzazione del sottopasso ciclopedonale (SL05);"*;

- la **SABAP per le provincie di Ancona e Pesaro e Urbino**, con nota prot**.** 4792-P del 24/04/2023 ha autorizzato, ai sensi degli artt. 21, comma 4 e 22 del d.lgs. 42/2004, i lavori da eseguirsi sul Ponticello km 246+713 nel Comune di Serra San Quirico, all'Imbocco della galleria artificiale al km 241 + 398 nonché su una porzione ristretta posta al confine del giardino di *"Villa Perugini"*;
- l'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale - Settore sub-distrettuale per la Regione Marche**, con nota prot. n. 4379/2022 del 30/04/2022 ha comunicato che "*dando seguito al confronto svolto in via telematica il 21 aprile u.s. con i*

responsabili RFI e i tecnici progettisti, ad esito del quale si è convenuto di procedere all'integrazione della documentazione già trasmessa con uno specifico elaborato che evidenzi le interferenze del tracciato in progetto con eventuali dissesti gravitativi censiti nel PAI Marche, si chiede cortesemente di voler provvedere con una distinta trattazione di questo singolo aspetto, in modo che nell'istruttoria non siano introdotti elementi di interpretazione e quindi soggettività di valutazione". Al riguardo con nota prot. RFI-DIN-DIC.RP\PEC\P\2022\130 del 14/06/2022, RFI ha trasmesso l'elaborato richiesto;

- il **Ministero delle Difesa MO.TRA.** - tenuto conto della comunicazione prot. M_D AFA9DC3 REG2022 0004802 dell'8/06/2022 del Comando Militare Esercito Marche con cui ha espresso il proprio nulla osta a carattere interforze - con nota prot. 0094742 del 13/6/2022, ha inviato parere "nulla contro" alla realizzazione del progetto infrastrutturale, subordinandola ai seguenti vincoli e prescrizioni:

  - *"venga effettuata una preventiva opera di bonifica da ordigni esplosivi residuati bellici, nel rispetto dell'art. 22 del Decreto Legislativo n. 66 del 15 marzo 2010 - modificato dal decreto legislativo n. 20 del 24 febbraio 2012, ovvero secondo le prescrizioni che saranno emanate, previa richiesta, dal competente Reparto Infrastrutture (Ufficio B.C.M. del 5° Reparto Infrastrutture in Padova). Una copia del Verbale di Constatazione, rilasciato dal predetto Reparto, dovrà essere inviata anche al Comando Militare Territoriale competente;*

  - *siano rispettate le disposizioni contenute nella circolare dello Stato Maggiore della Difesa n. 146/394/4422 del 9 agosto 2000, "Opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, segnaletica e rappresentazione cartografica", la quale, ai fini della sicurezza di voli a bassa quota, impone obblighi già con riferimento ad opere: di tipo verticale con altezza dal piano di campagna uguale o superiore a 15 metri (60 metri nei centri abitati); di tipo lineare con altezza dal piano di campagna uguale o superiore a 15 metri; di tipo lineare costituite da elettrodotti a partire da 60 KV;*

  - *sia garantito il transito dei mezzi/sistemi d'arma in dotazione alle Forze Armate marcianti in maniera autonoma ovvero caricati sui c.d. "complessi traino" e. in caso di sottopassi di altezza libera inferiore a 5 metri, sia osservato quanto disposto dal Decreto Ministeriale LL.PP. del 4 maggio 1990;*

  - *sia osservato il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" con specifico riferimento ai beni culturali di peculiare interesse militare;*

  - *qualora dovessero evidenziarsi delle interferenze con cavi di fibra ottica appartenenti/in gestione all'A.D. per il tramite del Comando Operazioni in Rete, i relativi interventi dovranno essere concordati con il predetto Comando (Via Stresa 31/b 00135 Roma - email: cor@cor.difesa.it;*

pec: cor@postacert.difesa.it, tel.: 06.4691.4554) ed effettuati da ditta specializzata in grado di offrire garanzie di intervento e capacità tecniche operative adeguate.

Tenuto conto, infine, che il presente parere è vincolante, ove nelle successive fasi di progettazione ed esecuzione vengano apportate varianti che possano interferire con i beni di questa Amministrazione Difesa, il proponente dovrà sottoporre le varianti progettuali individuate allo scrivente e al Comando Militare Territoriale competente, per tutte le incombenze di legge. …omissis…*";*

- il **Comune di Serra San Quirico – Area Tecnica** con nota prot. 4838 del 24/06/2022 ha rappresentato che "*l'opera in oggetto non risulta conforme agli strumenti di programmazione urbanistica ….*". Non risulta pervenuta la Delibera di consiglio comunale agli atti della CdS;

- il **Comune di Genga** con prot. 3847 del 13/09/2022 ha trasmesso la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 30/8/2022, con la quale, visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e la nota RFI prot. 33 del 10/08/2022, ha deliberato di:

  "[…] 5. Dare atto che le richieste di integrazioni e le osservazioni presentate dal MiTE e dalla Soprintendenza speciale per il PNRR riprendono e riflettono pienamente le richieste e le osservazioni che il Comune di Genga ha rilevato e disposto durante la fase conoscitiva del progetto;

  6. Esprimere parere favorevole al Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica "Lotto 2: Linea Orte – Falconara. Raddoppio PM228-Castelplanio con by- pass di Albacina" - Lotto 2 (Genga-Serra S. Quirico)" pubblicato sul sito MITE in data 1.02.2022 e successive integrazioni, alla condizione del completo adeguamento alle richieste ed osservazioni contenute nelle note sopra richiamate (Soprintendenza Speciale al PNRR, MITE e Comune di Genga)";

  7. Di specificare in particolare che tutte le attività, oggetto di richiesta del Comune, che RFI spa si è impegnata ad inserire nel PFTE, dovranno essere concordate preventivamente nei dettagli con il Comune stesso;

  8. Di specificare in particolare che gli interventi di potenziamento infrastrutturale Stazione Genga, oggetto di richieste dell'Amministrazione, che RFI spa si è impegnata ad inserire nel PFTE previa redazione di apposito capitolato dovranno essere approvati dal Comune attraverso l'approvazione del capitolato medesimo;

  9. Di specificare in particolare che gli interventi di predisposizione e gestione della viabilità provvisoria e definitiva e sistemazione/modifica degli altri spazi pubblici, oggetto di richieste dell'Amministrazione, dovranno essere approvati dal Comune con apposite ordinanze (per i tracciati provvisori) e inseriti in variante previa approvazione nella propria rete stradale (per i tracciati definitivi);

10. Di specificare che dovranno essere messe in atto tutte le modalità di mitigazione dell'impatto degli interventi di cantiere, attraverso specifiche prescrizioni che dovranno essere concordate tra la Ditta esecutrice e il Comune (ad esempio limitazione delle vibrazioni in scavo attraverso il ricorso a mezzi alternativi alle mine, accorgimenti per abbattimento polveri e rumori, limitazioni del traffico, ecc.); […]

- **AAto 2 Assemblea di Ambito territoriale ottimale – n.2 "Marche Centro – Ancona"** con nota prot. 783 del 23/6/2022 ha espresso parere favorevole con prescrizioni;

Enti interferiti:

- **Infratel Italia**, con nota prot. 24737 del 22/04/2022 ha rappresentato che "*dalle verifiche preliminari condotte … non risultano essere presenti cavidotti Infratel Italia";*

- **VIVA Servizi S.p.A.**, con nota prot. 2022/16418 del 22/06/2022, premettendo che "*il presente parere è espresso anche a nome del Consorzio Gorgovivo",* ha trasmesso parere favorevole condizionato al rispetto delle prescrizioni generali e specifiche riportate nel parere e nei relativi allegati, rilevando due importanti tipologie di interferenze che dovranno essere superate: *Interferenze su opere di captazione di acqua potabile; Interferenze sulle opere a rete di distribuzione di acqua potabile ed acque reflua*; e rimanda ai seguenti allegati in cui vengono riportate le prescrizioni specifiche.
  - "*Rete Acqua Reflua"* (Allegato 1) – Prescrizioni specifiche rete fognaria
  - *"Rete Idrica Idropotabile"* (Allegato 2) – Prescrizioni specifiche rete idrica
  - *"Opere di Captazione"* (Allegato 3) – Prescrizioni specifiche opere di *captazione.*
- **E.T. Energia e Territorio Servizi Tecnologici s.r.l.** con nota prot. 412 del 23/6/2022 ha confermato il parere prot. 909 del 23/12/2021 già inviato con PEC ad Italferr S.p.A. in pari data. In quest'ultima nota la Società ha precisato le interferenze con l'impianto di distribuzione gas metano indicate nelle Schede G02, G03, G04, G05, quantificando i relativi costi di risoluzione;

- **Anas S.p.A. – Struttura Territoriale Marche** con nota prot. U.0053651 del 24/01/2023, ha confermato che, in merito all'interazione tra la nuova infrastruttura ferroviaria e la S.S. 76 "Della val D'Esino", sono stati svolti incontri tecnici dove RFI ha fornito la documentazione tecnica integrativa inerente le opere di interesse, e che dall'esame di detta documentazione ha espresso il proprio Nulla Osta alla soluzione progettuale presentata, evidenziando che *la soluzione individuata consente la percorribilità di entrambe le carreggiate della S.S. 76 "Della val D'Esino" per l'intera fase lavorativa necessaria alla realizzazione dell'opera ferroviaria".*

CONSIDERATO

che, entro il termine perentorio di cui all'art. 14 bis, comma 2 lett. c) della L. 241/1990 e s.m.i., non sono pervenute osservazioni e/o pareri da parte delle seguenti Amministrazioni /Enti, regolarmente invitati a partecipare alla CdS:

- Comune di Serra San Quirico;
- Comune di Fabriano;
- Comune di Cerreto D'Esi;
- Provincia di Ancona;
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale, Settore sub-distrettuale per la Regione Marche;
- Parco Naturale Regionale della Gola Rossa e di Frasassi;
- Consorzio di Bonifica Centro;
- E- distribuzione S.p.A.;
- Terna S.p.A.
- Snam Rete Gas S.p.A.;
- Wind/Tre S.p.A.;
- TIM S.p.A.;
- ENI S.p.A.
- Italgas S.p.A.;
- Metema Gestioni S.r.l.;
- Open Fiber S.p.A.;
- CIS S.r.l.;
- Vodafone S.p.A.;
- Fastweb S.p.A.;
- Ultranet;
- Consorzio Intercomunale Vallesina Misa

e pertanto si intende favorevolmente acquisito l'assenso senza condizioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-*bis* comma 4 della L. 241/90 e s.m.i. delle amministrazioni ed enti sopra elencati.

CONSIDERATO, IN PARTICOLARE, CHE

- la SS PNRR e la Regione Marche, nel corso del procedimento, hanno manifestato la propria contrarietà alla realizzazione della viabilità di progetto NV07 come emerge, rispettivamente, dalla condizione n. 3 apposta dal parere della SS PNRR del 08/02/2023 rilasciato in ambito VIA e dalle prescrizioni contenute nel documento istruttorio allegato alla Delibera di Giunta della Regione Marche n. 1551 del 22/11/2022 (prodotto anche in ambito VIA); la viabilità NV07 è funzionale alla soppressione del Passaggio a Livello al Km 8+401 di progetto della linea esistente, nella stazione di Serra San Quirico, limite dell'intervento di raddoppio del Lotto 2 oggetto della presente determinazione;

- i suddetti pareri contrari possono essere superati senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della conferenza di servizi, stralciando dal progetto la viabilità NV07 e, conseguentemente, mantenendo l'attuale passaggio a livello al km 8+401 di progetto, nella stazione di Serra San Quirico; il mantenimento del passaggio a livello comporta lo stralcio del tratto finale di raddoppio ferroviario tra le progressive di progetto km 7+943 e km 8+889 nell'ambito della esistente stazione di Serra San Quirico;

- la SS PNRR con il già richiamato parere del 08/02/2023 rilasciato in ambito VIA, rispetto alla viabilità di progetto NVP3, con la condizione n. 20 ha prescritto di elaborare, ove possibile, una alternativa progettuale che elimini l'interferenza della suddetta viabilità con i vincoli esistenti sull'area;

- anche la suddetta condizione può essere superata senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della conferenza di servizi, stralciando dal progetto la parte della viabilità NVP3 che interferisce con l'area vincolata archeologicamente, trattandosi di una viabilità di esclusiva pertinenza ferroviaria;

- i suddetti stralci, che non apportano modifiche sostanziali alla decisione oggetto della CdS, non alterano la funzionalità e la sicurezza dell'opera ferroviaria né il livello di servizio previsto nel PFTE esaminato nella CdS;

- relativamente alla prescrizione n. 14 contenuta nel parere della SS PNRR del 08/02/2023 sulla NV06, è stata già sviluppata e condivisa dalla SABAP e dalla SS PNRR una ottimizzazione progettuale tesa a minimizzare l'interferenza del progetto con il giardino di pertinenza dell'immobile tutelato *"Villa Perugini";* a tal riguardo la SABAP

per le provincie di Ancona e Urbino con nota prot. 4792 del 24/04/2023 ha rilasciato l'autorizzazione ai sensi dell'artt. 21, comma 4, e 22 del D.Lgs. 42/2004.

Tutto ciò premesso e considerato

DELIBERA

Art. 1

(Conclusione positiva della Conferenza di Servizi)

Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 14-*bis*, comma 5, della L 241/1990 e dell'art. 44, comma 4, del DL 77/2021 convertito, con modificazioni, dalla L. 108/2021 e s.m.i.:

- è adottata la determinazione conclusiva della Conferenza di servizi che approva il PFTE del *"Raddoppio della tratta PM 228 – Castelplanio con by-pass di Albacina" Lotto 2: Genga – Serra San Quirico"* con le seguenti esclusioni:
  - Viabilità NV07 (con conseguente mantenimento dell'esistente passaggio a livello al km 8+401 di progetto) e raddoppio ferroviario tra le progressive di progetto km 7+943 e km 8+889 nell'ambito della esistente stazione di Serra San Quirico, per ottemperare alla condizione n. 3 apposta dal parere della SS PNRR del 08/02/2023 rilasciato in ambito VIA e alle prescrizioni contenute nel documento istruttorio allegato alla Delibera di Giunta della Regione Marche n. 1551 del 22/11/2022;
  - parte della Viabilità NVP3, interferente con l'area vincolata archeologicamente, dal km 0+000 - innesto sulla SS 67 – al km 0+150 di progetto, di esclusiva pertinenza ferroviaria, per ottemperare alla condizione n. 20 apposta al parere della SS PNRR del MiC del 08/02/2023 rilasciato in ambito VIA;
- non risultano pervenuti pareri contrari né dissensi qualificati, considerato che i pareri contrari intervenuti sulla viabilità NV07 e NVP3 sono di fatto superati dallo stralcio delle opere sopra richiamato;
- le nuove soluzioni progettuali delle opere stralciate saranno sottoposte all'iter autorizzativo a cura del Commissario Straordinario ai sensi del comma 7 dell'art. 44 del DL 77/2021, come modificato dal DL 13/2023, convertito, con modificazioni, dalla L. 41/2023 ;
- il Commissario Straordinario avvierà inoltre tempestivamente l'iter autorizzativo sull'ottimizzazione progettuale della NV06 già sviluppata da RFI e condivisa dalla SABAP e dalla SS PNRR, per la relativa realizzazione a cura dell'affidatario

della progettazione esecutiva e della realizzazione dei lavori in tempi compatibili con il cronoprogramma dell'opera ferroviaria;

- la determinazione comprende il provvedimento di VIA, di cui al decreto MASE-MiC n. 144 del 20 marzo 2023 e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto;
- è perfezionata, ad ogni fine urbanistico e edilizio, l'intesa tra lo Stato e la Regione come richiamata nella delibera di Giunta della Regione Marche n. 1551 in data 22/11/2022 in ordine alla localizzazione dell'opera, con effetto di variante degli strumenti urbanistici vigenti, secondo l'elenco degli elaborati progettuali (Allegato 2);
- la determinazione tiene altresì luogo dei pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari ai fini della localizzazione dell'opera, della conformità urbanistica e paesaggistica dell'intervento - quest'ultima subordinata all'esito positivo della verifica di ottemperanza alle condizioni espresse dal parere della SSPNRR avviato da RFI in data 20 marzo 2023 -, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensative, con le prescrizioni di cui agli atti depositati in Conferenza di Servizi, da intendersi parte integrante della presente determinazione (Allegato 3).

Art. 2

(apposizione vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità)

Ai fini della realizzazione dell'opera pubblica di cui all'art. 1, conformemente a quanto stabilito dal combinato disposto degli art. 44, comma 4 e 48, comma 5-*quater*, sesto periodo del DL 77/2021 la variante urbanistica conseguente alla determinazione conclusiva dalla Conferenza, comporta l'assoggettamento dell'area al vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327.

Ai sensi dell'art. 44, comma 6-bis del DL 44/2021, la determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi di cui al comma 4 dell'art. 44, del medesimo DL 77 determina la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ai sensi degli artt. 12 e ss. del DPR 327/2001.

Art. 3

(formalità - pubblicazioni)

La presente determinazione conclusiva, in conformità a quanto stabilito dal comma 6, dell'art. 44 del DL 77/2021 sarà tramessa al Comitato speciale del CSLLPP, senza allegare il PFTE come ivi previsto, in quanto lo stesso non ha subito modificazioni sostanziali rispetto alla versione inviata al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ai

sensi del comma 1 del sopracitato art. 44, ad eccezione degli stralci delle opere innanzi descritte.

La determinazione sarà pubblicata sul sito internet "Osserva Cantieri" del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e su quello di FS Italiane dedicati all'opera commissariata.

Il quadro definitivo delle prescrizioni alla cui ottemperanza è subordinata l'approvazione del progetto delle opere, sarà allegato all'ordinanza con la quale il Commissario straordinario prenderà atto della determinazione motivata del Comitato speciale del CSLLPP di cui all'art. 44, comma 6 del DL 77/2021.

La Presidente della Conferenza di Servizi

Chiara De Gregorio

Chiara De Gregorio
RF
26.04.2023
15:14:09
GMT+01:00